



## IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE FRAZIONI ORGANICHE UBICATO NEL COMUNE DI EBOLI

PIANO INDUSTRIALE 2021-2035

*Maggio 2021*

## Introduzione



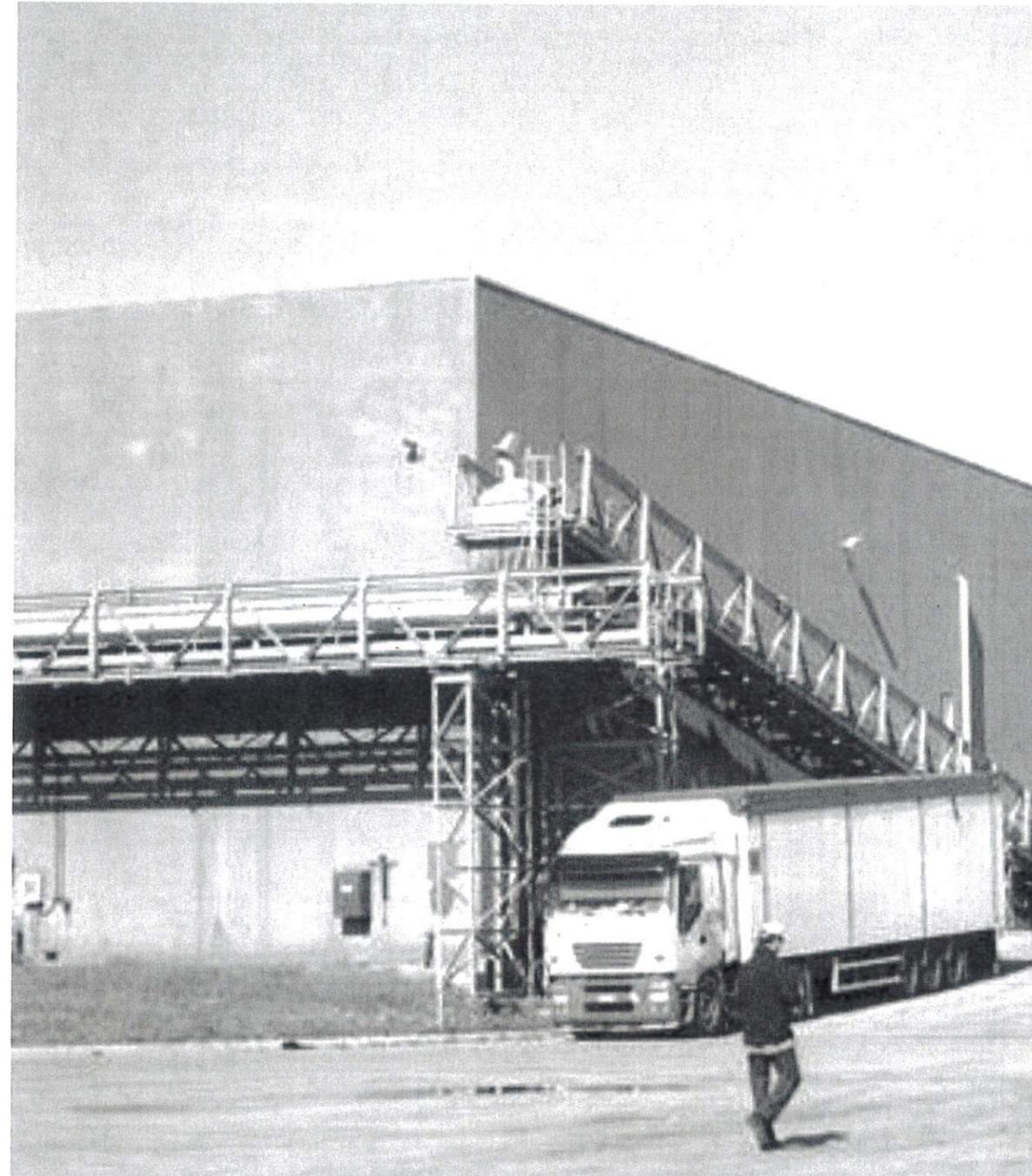
La Società EcoAmbiente Salerno (di seguito anche «EcoAmbiente» o la «Società») redige il presente Business Plan con riguardo alla gestione dell'impianto di compostaggio e stabilizzazione delle frazioni organiche da raccolta differenziata, ubicato nell'Area PIP del Comune di Eboli (SA). L'impianto ad oggi è funzionante e in gestione al Comune di Eboli, che è anche titolare dello stesso, e con conduttore la Società Ladurner Srl di Bolzano. Nel contempo:

- Si sono costituiti gli EDA, ai sensi della LRC 14/16 (art.25), in Regione Campania, che sono gli Enti Pubblici cui aderiscono obbligatoriamente i Comuni per l'esercizio, in forma associata, di tutte le funzioni in tema di ciclo integrato dei rifiuti;
- La richiamata disciplina regionale ha definito le competenze delle Autorità di Ambito (EDA) attribuendo a tali Enti Pubblici, tra l'altro, il potere di individuare il soggetto gestore e di affidare il servizio, ai sensi dell'art. 202 TUA, nel rispetto della disciplina nazionale e comunitaria in tema di "scelta" del contraente, superando integralmente i pregressi moduli organizzativi (D.L. 195/2009). L'affidamento del servizio al "gestore", da parte di EDA, comporta per legge (art. 202 co. IV TUA) il "conferimento degli impianti e delle dotazioni esistenti al momento della assegnazione a titolo di comodato". Tra l'altro, l'art. 34 co. 6 LRC 14/2016 prevede che il Piano d'Ambito debba recare ricognizione "degli impianti di proprietà di soggetti diversi dagli EELL che dovranno essere autorizzati dall'EDA alla erogazione di servizi funzionali alla gestione";
- L'Ente d'Ambito di Salerno, in stretta attuazione di tale disciplina, ha espresso atto di indirizzo, con delibera di Consiglio d'Ambito n. 10 del 6.8.2020, affinché si preveda l'affidamento, in regime di house providing, in favore della EcoAmbiente Salerno S.p.A, Società pubblica totalmente partecipata dall'EDA Salerno, della gestione dell'impiantistica pubblica per la gestione dei rifiuti a servizio dell'ATO Salerno;
- Inoltre, la Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38 (recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021- 2023 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2021") ha introdotto l'art. 34 co. 9 bis della L.R.C. n. 14/2016, che stabilisce che, Al fine di accelerare le procedure di individuazione dei soggetti gestori del ciclo dei rifiuti o suoi segmenti, a livello d'ambito o di SAD, gli enti competenti attuano le procedure di affidamento anche sulla base dei preliminari di piani d'ambito, facendo salvi eventuali adeguamenti contrattuali in esito all'approvazione definitiva dei piani d'ambito";
- Con delibera di Consiglio d'Ambito di Salerno n. 27 del 30/12/2020 è stato approvato il Preliminare di Piano d'Ambito, che include nella rete impiantistica a servizio dell'ATO Salerno, l'impianto di compostaggio di Eboli. Nel richiamato Preliminare di Piano d'Ambito è previsto che la gestione del segmento impiantistico del ciclo integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Salerno sia affidata alla partecipata EcoAmbiente Salerno S.p.A.

# Agenda

1

OVERVIEW DELLA SOCIETÀ



# OVERVIEW DELLA SOCIETA'

## HIGHLIGHTS

### Company Highlights

- 📍 EcoAmbiente ha sede in Loc. Migliaro, **Salerno**.
- Fondata nel 2009, EcoAmbiente Salerno Spa gestisce il ciclo integrato dei rifiuti nella provincia più estesa d'Italia.
- La Società gestisce il ciclo dei rifiuti per oltre 150 Amministrazioni Comunali della Provincia di Salerno al fine di garantire un servizio a tutela della salute pubblica, capillare ed omogeneo sull'intero territorio di riferimento.
- 🏭 La Società gestisce **nove impianti** nella provincia di Salerno:
  - Stabilimento STIR di Battipaglia
  - Discarica di Campagna (Località Basso dell'Olmo);
  - Sito di stoccaggio di balle di Battipaglia presso lo STIR;
  - Sito di stoccaggio di balle di Eboli (Località Coda di Volpe);
  - Discarica di Macchia Soprana di Serre;
  - Discarica Parapoti di Montecorvino Pugliano;
  - Discarica di Costa Cucchiara nel Comune di Polla;
  - Sito di stoccaggio di Persano nel Comune di Serre;
  - Discarica Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana.



### Servizi:

Di seguito si riportano i principali servizi della Società:



**TRATTAMENTO E SMALTIMENTO  
RIFIUTI SOLIDI URBANI**



**SERVIZIO DI GESTIONE DELLE  
DISCARICHE**



**VENDITA DI RIFIUTI RICICLABILI**

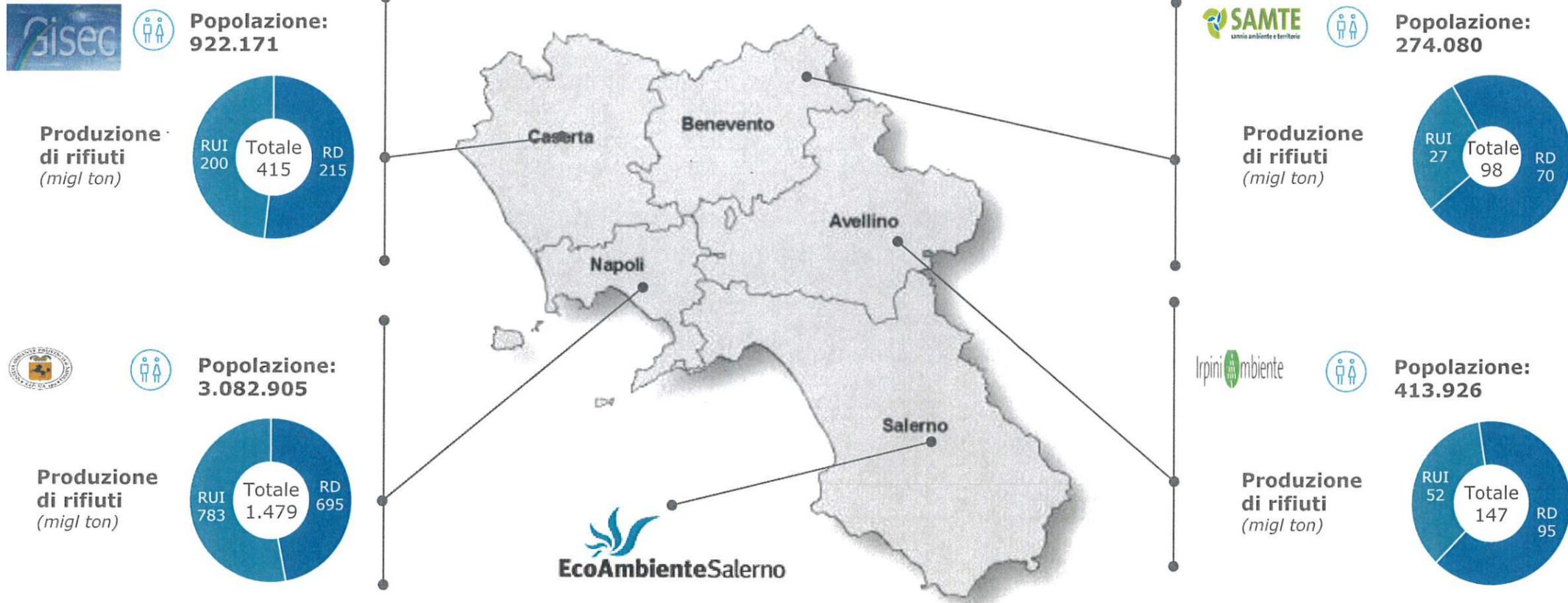


# OVERVIEW DELLA SOCIETA'

## IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO



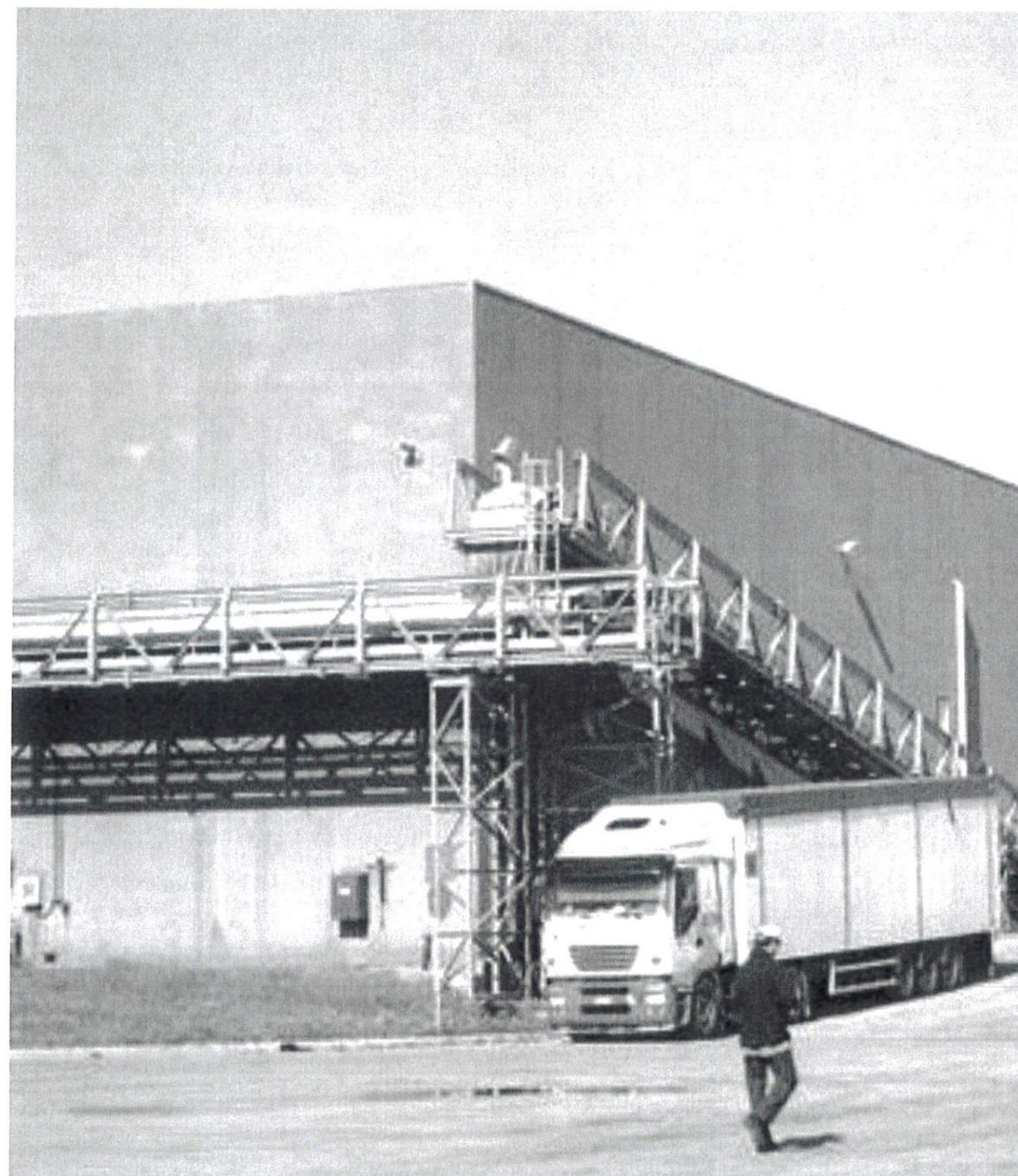
Nel 2019, nella Regione Campania, sono state prodotte 2,6 mln di tonnellate di rifiuti, registrando una diminuzione di circa il -0,3% rispetto all'anno precedente e invertendo di fatto l'andamento riscontrato nell'ultimo anno in cui, al contrario, la produzione di rifiuti era notevolmente aumentata. Altro aspetto rilevante è che la Raccolta Differenziata ha raggiunto quota 52,7%, confermando il trend positivo degli ultimi anni a dimostrazione del buon esito del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani varato nel 2016.



## AGENDA

2

OVERVIEW IMPIANTO EBOLI



# OVERVIEW IMPIANTO DI EBOLI

## HIGHLIGHTS

### Highlights

- L'impianto di compostaggio è ubicato nella zona PIP del Comune di Eboli in via IV Giornate di Eboli, alla sinistra dell'isola ecologica comunale.
- Il comune di Eboli possiede uno dei due impianti di compostaggio attualmente presenti in Campania. L'impianto è stato ultimato in data 28/09/2012; il collaudo tecnico-amministrativo è avvenuto in data 21/01/2013, mentre la gestione operativa è iniziata in data 08/04/2015.
- Tale impianto consente di evitare che i rifiuti organici prodotti sul territorio comunale e parte di quelli prodotti da alcuni comuni della provincia di Salerno, vadano smaltiti fuori regione; con conseguente riduzione degli impatti ambientali ed economici derivanti dallo smaltimento di tale frazione.
- L'impianto di compostaggio di Eboli era momentaneamente affidato alla ditta realizzatrice, cioè la Ladurner Ambiente S.p.A. Società concessionaria.
- L'impianto tratta la frazione organica proveniente da raccolta differenziata dei rifiuti urbani e scarti ligno-cellulosici (C.E.R. 20.01.08 e C.E.R. 20.02.01) e oltre a tutti i rifiuti organici prodotti dal comune di Eboli (circa 4000 tonn./anno) riceve anche i rifiuti organici dei comuni di Bellizzi, Capaccio, Serre, San Giovanni a Piro, Agropoli, San Rufo, Caggiano, Tortora, Pisciotta

### Caratteristiche:

Di seguito si riportano i principali caratteristiche dell'impianto:



**TECNOLOGIA UTILIZZATA  
COMPOSTAGGIO AEROBICO IN  
BIOCELLE (INSTALLATE 6)**



**TIPOLOGIA DI RIFIUTI TRATTATI  
FORSU, FRAZIONE LIGNO-CELLULOSA**



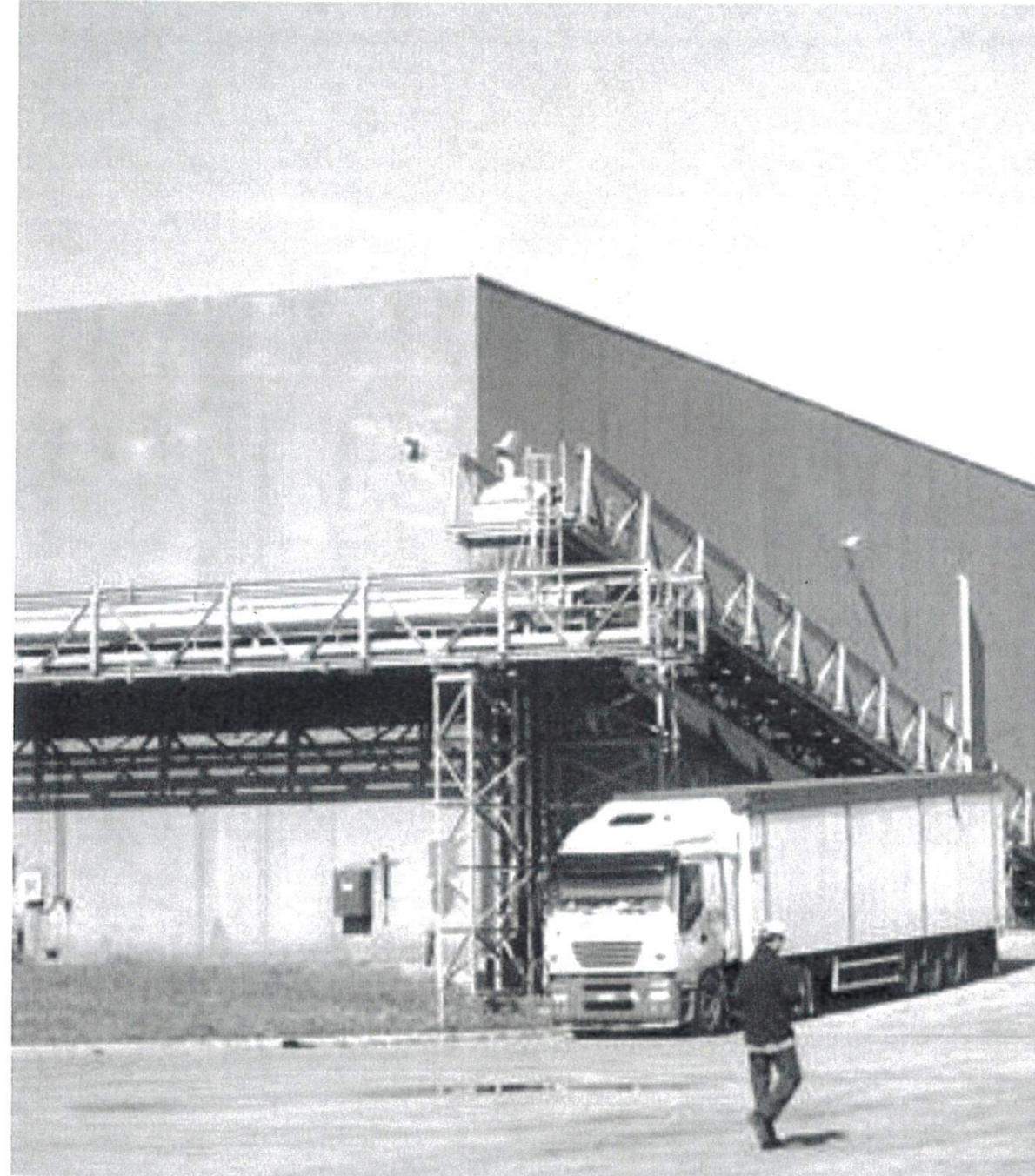
**CAPACITÀ DELL'IMPIANTO 20.000  
T/ANNO**



## AGENDA

3

MERCATO DI RIFERIMENTO



# ANALISI DEL MERCATO ITALIA

## INDUSTRY SNAPSHOT

Il settore relativo alla gestione dei rifiuti consiste nel trattamento e smaltimento a livello comunale di rifiuti solidi non pericolosi prodotti dai nuclei abitativi, dalle attività commerciali e istituzionali, dagli scarti di produzione industriale e agricola e dalle fognature. Il valore del mercato è dato dall'importo complessivo delle tariffe riconosciute dalle singole realtà comunali moltiplicate per il volume dei rifiuti generati.



### TREND STORICO E CONTESTO COMPETITIVO

Il settore italiano è rimasto stagnante negli ultimi anni, registrando nel 2019 un fatturato totale pari 3,2 miliardi di Euro e un CAGR pari a circa 1,3% nel periodo 2015 – 2019. La competitività in questo settore varia notevolmente da regione a regione. Spesso i consumatori hanno accesso a una sola Società di gestione dei rifiuti sotto forma di monopolio regionale o statale, traducendosi in questi casi in un contesto a bassa competitività.



### TREND FUTURI E FATTORI CHIAVE

Le performance del settore prospettano una diminuzione, con un CARG previsto del -1,6% per il quadriennio 2020 - 2024, che dovrebbe portare il settore a un valore di 2,9 miliardi di euro entro la fine del 2024. La diminuzione della popolazione e l'aumento dell'attività di riciclo dei prodotti svolgono un ruolo chiave nel settore. Tuttavia, il volume dei rifiuti prodotti è previsto comunque in crescita per il quadriennio 2020 – 2024 stimando una quantità di tonnellate prodotte alla fine del 2024 pari a circa 30,8 milioni, crescendo con un CAGR '20-'24 del 0,3% .

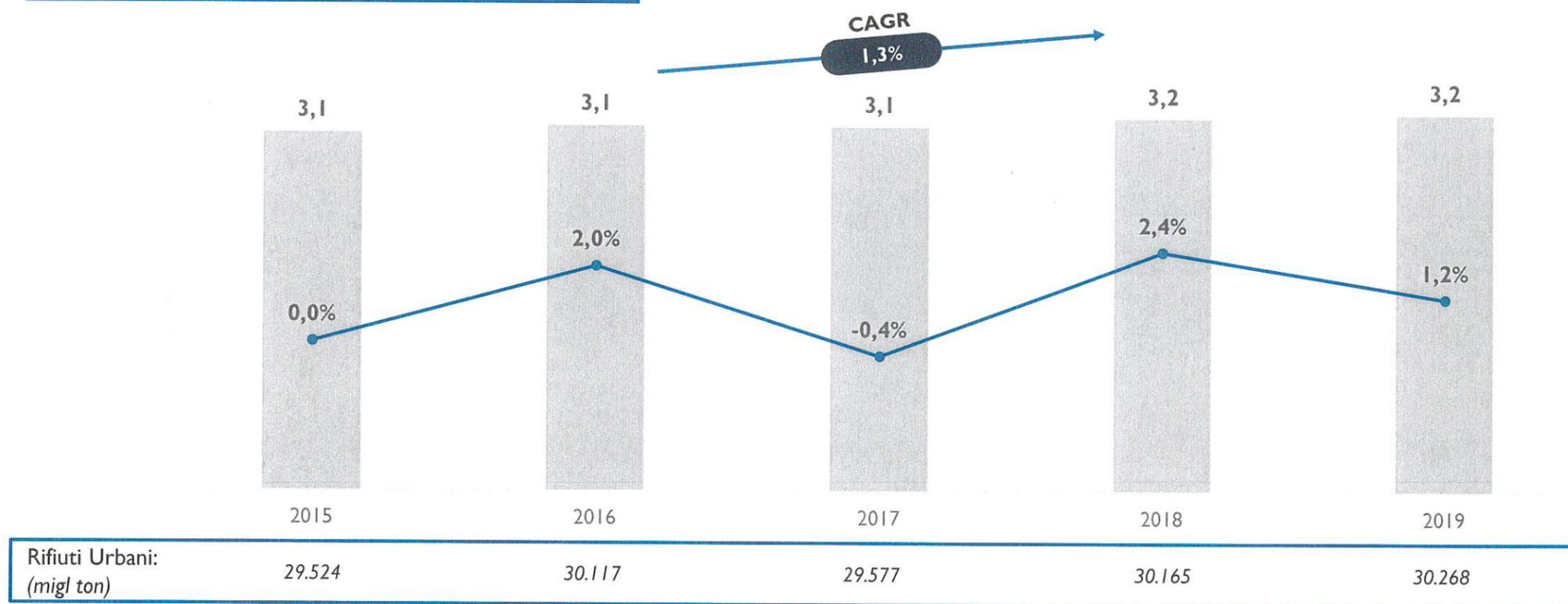
# ANALISI DEL MERCATO ITALIA

## ANALISI DEL TREND STORICO 2015 – 2019



Nel 2019 il settore della gestione dei rifiuti in Italia è cresciuto del 1,2% fino a raggiungere un valore di **3,2 miliardi** di Euro rispetto al 2018, nonostante l'andamento dei volumi di rifiuti lavorati sia rimasto stabile (0,3% vs anno precedente), attestatosi su quota **30,2 mln di tonnellate**. Per il periodo 2015 – 2019 si evidenzia, invece, una performance in crescita con un **CAGR** vicino allo **1,3%** e con un tasso annuo composto di variazione dei volumi del settore pari a circa 0,6%.

Valore del settore, 2015 – 2019 (miliardi di Euro)



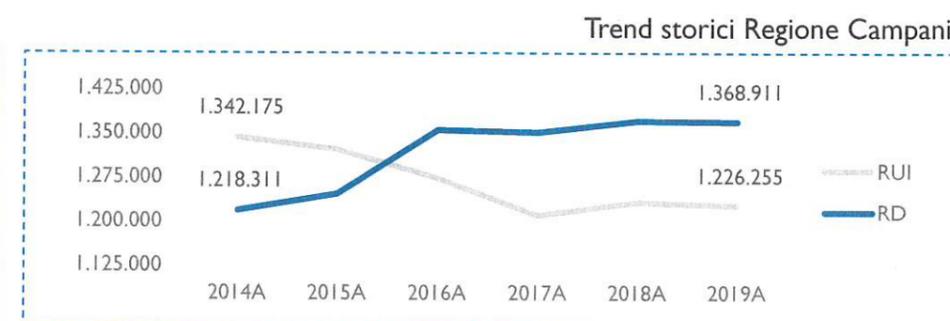
Fonte: Waste Management in Italy, Marketline, Giugno 2020

# ANALISI DEL MERCATO ITALIA

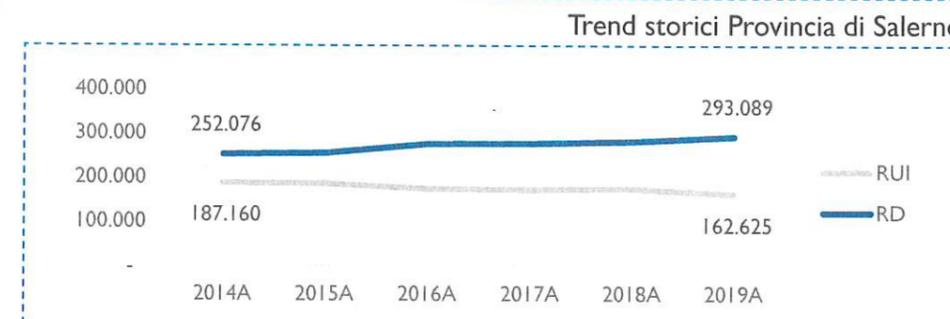
## ANALISI DEL TREND STORICO RACCOLTA DIFFERENZIATA 2014 – 2019 PER AREA GEOGRAFICA



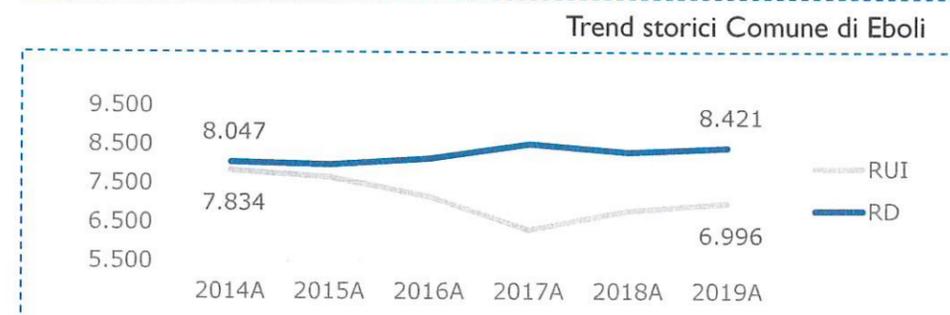
Campania	2014A	2015A	2016A	2017A	2018A	2019A	CAGR 2014 - '19	Fonte
YoY		0,3%	2,4%	-2,5%	1,6%	-0,3%		
RU Totale	2.560.486	2.567.347	2.627.865	2.560.999	2.602.709	2.595.166	0,3%	ISPRA
RUI	1.342.175	1.321.297	1.272.797	1.209.747	1.232.109	1.226.255	-1,8%	ISPRA
RD	1.218.311	1.246.050	1.355.068	1.351.252	1.370.600	1.368.911	2,4%	ISPRA
% RD	47,6%	48,5%	51,6%	52,8%	52,7%	52,7%	2,1%	ISPRA



Salerno	2014A	2015A	2016A	2017A	2018A	2019A	CAGR 2014 - '19	Fonte
YoY		0,34%	2,06%	-0,02%	1,62%	-0,29%		
RU Totale	439.236	440.719	449.800	449.724	457.026	455.714	0,7%	ISPRA
RUI	187.160	185.808	174.029	172.176	174.884	162.625	-2,8%	ISPRA
RD	252.076	254.910	275.771	277.548	282.142	293.089	3,1%	ISPRA
% RD	57,4%	57,8%	61,3%	61,7%	61,7%	64,3%	2,3%	ISPRA



Eboli	2014A	2015A	2016A	2017A	2018A	2019A	CAGR 2014 - '19	Fonte
YoY		-1,51%	-2,19%	-3,02%	1,89%	1,98%		
RU Totale	15.881	15.641	15.299	14.837	15.116	15.416	-0,6%	ORGR
RUI	7.834	7.659	7.160	6.313	6.801	6.996	-2,2%	ORGR
RD	8.047	7.983	8.138	8.524	8.315	8.421	0,9%	ORGR
% RD	50,7%	51,0%	53,2%	57,4%	55,0%	54,6%	1,5%	ORGR

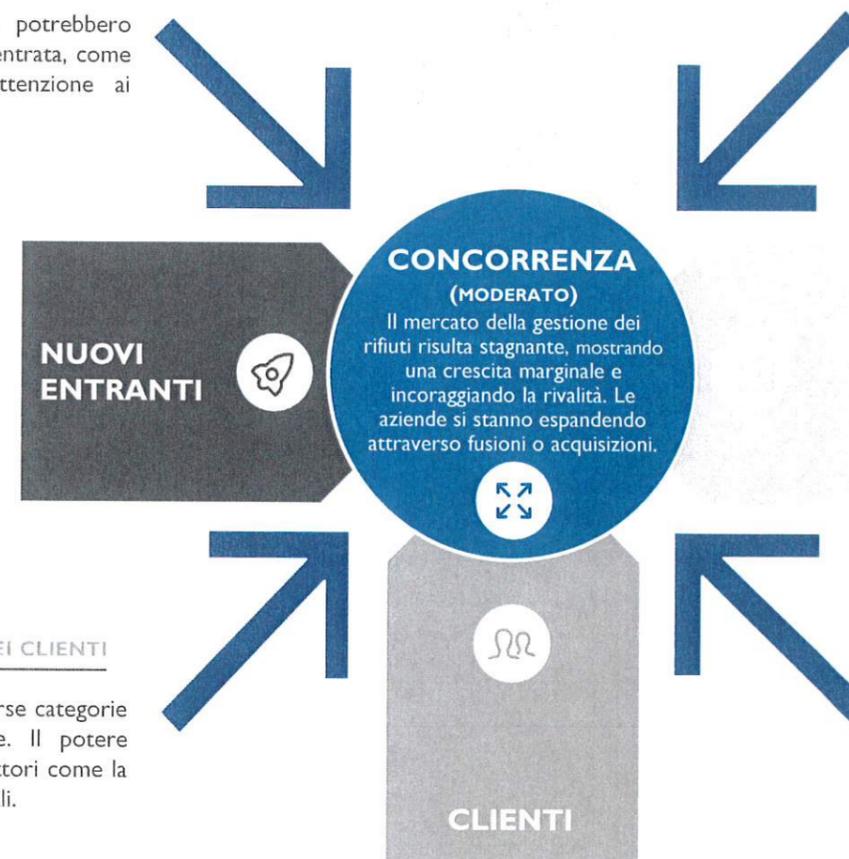


# ANALISI DEL MERCATO ITALIA

## ANALISI DELLE CINQUE FORZE DI PORTER

### (DEBOLE) MINACCIA DEI NUOVI ENTRANTI

La minaccia rappresentata da nuovi player che potrebbero entrare nel mercato è attenuata dalle barriere all'entrata, come le regolamentazioni governative e l'elevata attenzione ai potenziali impatti ambientali.



La categoria dei fornitori include le discariche e una rete di stazioni di trasporto e strutture per il trattamento dei rifiuti raccolti. Il loro potere contrattuale risulta moderato.

### (DEBOLE) POTERE CONTRATTUALE DEI CLIENTI

Nel settore delle infrastrutture sono presenti diverse categorie di clientela, da privati a istituzioni governative. Il potere d'acquisto è fortemente limitato da una serie di fattori come la necessità di smaltimento dei rifiuti per gli utenti finali.

### MINACCIA DI SERVIZI SOSTITUTIVI (MOLTO DEBOLE)

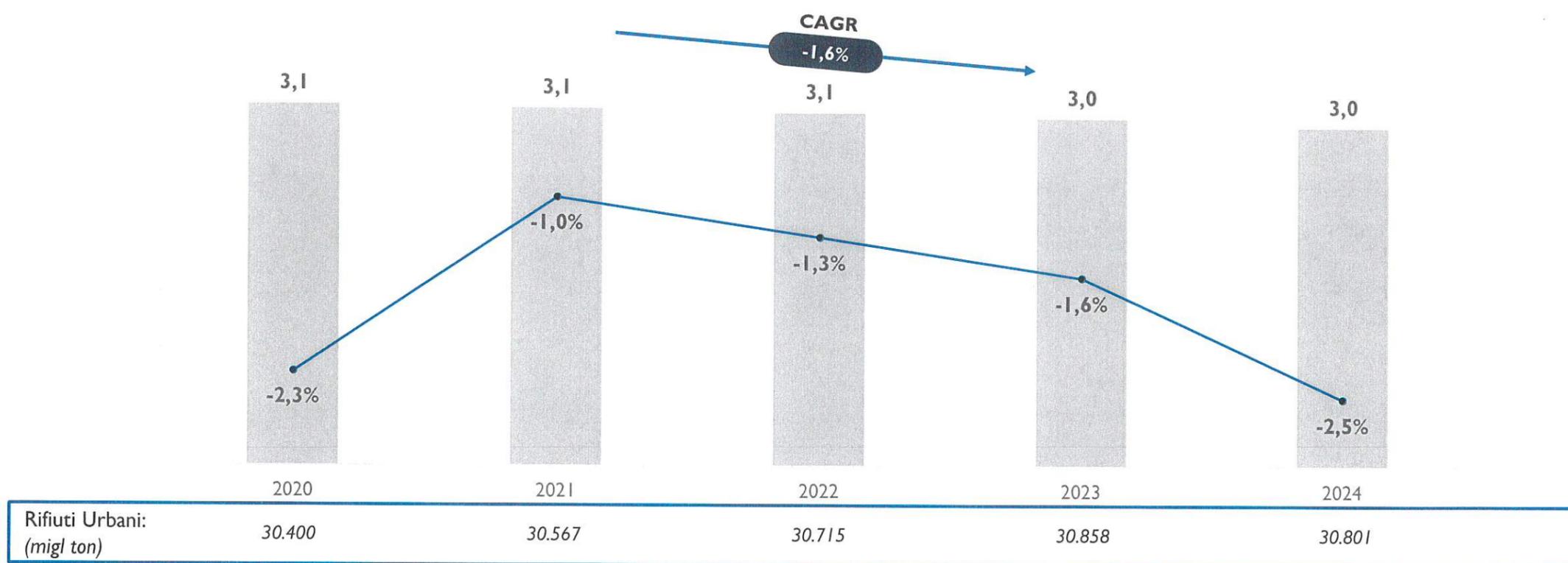
Non esiste un vero sostituto dei servizi di gestione dei rifiuti. Ciò significa che i consumatori fanno molto affidamento su tale tipologia di servizio. Tuttavia, il progresso tecnologico sta contribuendo in modo significativo a ridurre la produzione di rifiuti e conseguentemente a diminuire la necessità dei servizi di rifiuti.

# ANALISI DEL MERCATO ITALIA

## ANALISI DEL TREND PROSPETTICO 2020 – 2024

Sulla base delle valutazioni degli analisti, si stima una flessione delle performance del settore nel **periodo 2020 – 2024** sulla base di un **tasso annuo composto** pari a **-1,6%** portando il valore complessivo del mercato di riferimento a circa **2,95 miliardi di Euro** entro la fine del **2024**. Tale andamento è riconducibile anche ad una **stabilità** della **produzione di rifiuti indifferenziati** a favore di un incremento della raccolta differenziata.

Valore del settore, 2020 – 2024 (miliardi di Euro)

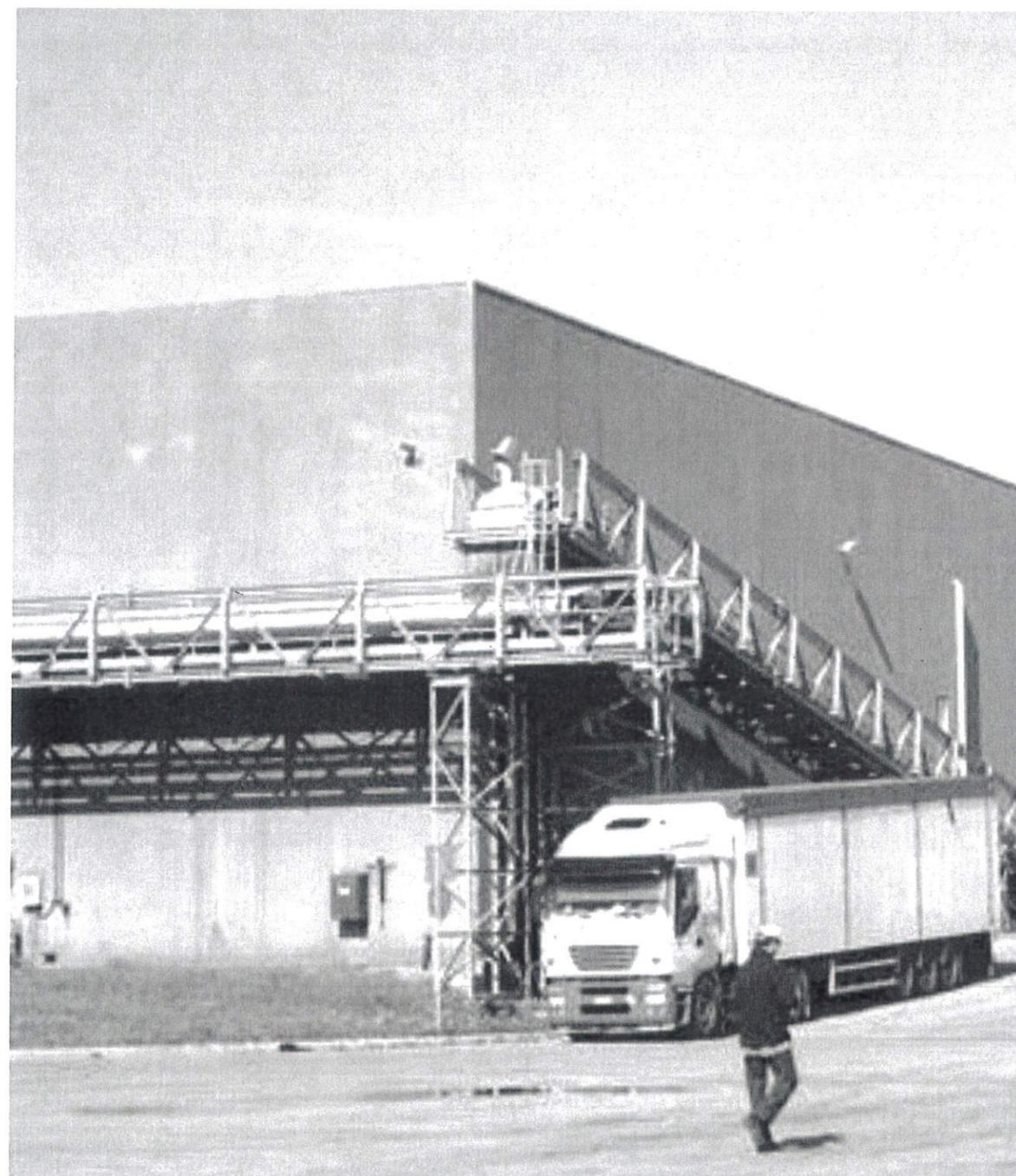


Fonte: Waste Management in Italy, Marketline, Giugno 2020

## AGENDA

4

PIANO INDUSTRIALE 2021-2035



# PIANO INDUSTRIALE 2021 – 2035

## CONTO ECONOMICO



Conto Economico €/000	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E	2035E
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2.105.190	2.105.190	2.105.190	2.105.190	2.105.190	2.105.190	2.143.790	2.143.790	2.143.790	2.143.790	2.143.790	2.143.790	2.163.790	2.163.790	2.163.790
5) altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Valore della produzione</b>	<b>2.105.190</b>	<b>2.105.190</b>	<b>2.105.190</b>	<b>2.105.190</b>	<b>2.105.190</b>	<b>2.105.190</b>	<b>2.143.790</b>	<b>2.143.790</b>	<b>2.143.790</b>	<b>2.143.790</b>	<b>2.143.790</b>	<b>2.143.790</b>	<b>2.163.790</b>	<b>2.163.790</b>	<b>2.163.790</b>
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.000	50.000	50.000	92.476	92.476	92.476	92.476	92.476	92.476	92.476	92.476	92.476	92.476	92.476	92.476
7) per servizi	1.440.752	1.443.804	1.445.956	1.468.929	1.471.123	1.473.338	1.475.575	1.477.833	1.480.113	1.482.414	1.484.739	1.487.085	1.489.454	1.491.846	1.494.262
8) per godimento di beni di terzi	150.000	150.000	120.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9) per il personale	404.322	407.658	411.021	414.412	417.831	421.278	424.753	428.258	431.791	435.353	438.945	442.566	446.217	449.898	453.610
11) variazioni delle rimanenze di materie prime e semilavorati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	26.000	26.251	26.504	26.760	27.019	27.280	27.543	27.809	28.077	28.349	28.622	28.899	29.178	29.459	29.744
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>2.071.074</b>	<b>2.077.713</b>	<b>2.053.482</b>	<b>2.002.577</b>	<b>2.008.448</b>	<b>2.014.371</b>	<b>2.020.347</b>	<b>2.026.375</b>	<b>2.032.456</b>	<b>2.038.592</b>	<b>2.044.781</b>	<b>2.051.025</b>	<b>2.057.325</b>	<b>2.063.680</b>	<b>2.070.091</b>
<b>EBITDA</b>	<b>34.116</b>	<b>27.477</b>	<b>51.708</b>	<b>102.613</b>	<b>96.742</b>	<b>90.819</b>	<b>123.443</b>	<b>117.415</b>	<b>111.334</b>	<b>105.198</b>	<b>99.009</b>	<b>92.765</b>	<b>106.465</b>	<b>100.110</b>	<b>93.699</b>
EBITDA %	2%	1%	2%	5%	5%	4%	6%	5%	5%	5%	5%	4%	5%	5%	4%
10) ammortamenti e svalutazioni	1.070	1.070	16.070	65.360	65.360	65.360	65.380	65.380	66.090	66.090	66.090	66.090	66.100	66.100	66.100
12) accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13) altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>EBIT</b>	<b>33.046</b>	<b>26.407</b>	<b>35.638</b>	<b>37.253</b>	<b>31.381</b>	<b>25.458</b>	<b>58.063</b>	<b>52.035</b>	<b>45.244</b>	<b>39.109</b>	<b>32.919</b>	<b>26.675</b>	<b>40.365</b>	<b>34.010</b>	<b>27.599</b>
EBIT %	2%	1%	2%	2%	1%	1%	3%	2%	2%	2%	2%	1%	2%	2%	1%
<b>C Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-</b>														
<b>EBT</b>	<b>33.046</b>	<b>26.407</b>	<b>35.638</b>	<b>37.253</b>	<b>31.381</b>	<b>25.458</b>	<b>58.063</b>	<b>52.035</b>	<b>45.244</b>	<b>39.109</b>	<b>32.919</b>	<b>26.675</b>	<b>40.365</b>	<b>34.010</b>	<b>27.599</b>
EBT %	1,6%	1,3%	1,7%	1,8%	1,5%	1,2%	2,7%	2,4%	2,1%	1,8%	1,5%	1,2%	1,9%	1,6%	1,3%
<b>D Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>24.492</b>	<b>22.690</b>	<b>25.485</b>	<b>26.076</b>	<b>24.498</b>	<b>22.907</b>	<b>32.484</b>	<b>30.864</b>	<b>29.024</b>	<b>27.376</b>	<b>25.712</b>	<b>24.034</b>	<b>28.135</b>	<b>26.427</b>	<b>24.704</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>8.554</b>	<b>3.717</b>	<b>10.153</b>	<b>11.177</b>	<b>6.883</b>	<b>2.551</b>	<b>25.579</b>	<b>21.171</b>	<b>16.220</b>	<b>11.733</b>	<b>7.207</b>	<b>2.641</b>	<b>12.230</b>	<b>7.583</b>	<b>2.895</b>
Net Margin %	0,4%	0,2%	0,5%	0,5%	0,3%	0,1%	1,2%	1,0%	0,8%	0,5%	0,3%	0,1%	0,6%	0,4%	0,1%

# PIANO INDUSTRIALE 2021 – 2035

## CONTO ECONOMICO - ASSUMPTIONS



### Valore della produzione

Il **Valore della Produzione** è composto essenzialmente da entrate derivanti dalla gestione dei rifiuti differenziati lavorati dall'impianto di Eboli. La tariffa che sarà pagata dal comune di Eboli e dai comuni limitrofi utilizzatori dell'impianto è stata determinata sulla base delle seguenti considerazioni:

- il rifiuto in ingresso si compone di una aliquota di frazione organica, prevalentemente EER 20 01 08 ed una aliquota di strutturante, prevalentemente EER 20 02 01. Le due aliquote non hanno lo stesso costo di conferimento.
- Inoltre, sempre in riferimento ai flussi in ingresso, si ipotizza il conferimento presso l'impianto delle tonnellate previste nell'autorizzazione vigente, in quanto essendo la EcoAmbiente Salerno SpA Società partecipata dell'Eda Salerno ed essendo lo stesso EdA Salerno l'Ente territorialmente competente per la gestione dei flussi agli impianti, si presuppone una ottimizzazione della pianificazione dei flussi all'impianto (rifiuti in entrata pari alla massima quantità autorizzata – 20.000 ton).
- Le quantità di cui al punto precedente sono ipotizzate costanti lungo tutto l'arco di piano poiché, pur prevedendo un mercato della raccolta differenziata di rifiuti RU in leggera crescita per gli anni prospettici, non essendo stato possibile prevedere con ragionevole certezza un aumento del quantitativo massimo autorizzato, si è ipotizzato di gestire 20.000 ton. annue.
- Al Comune di Eboli, che ospita l'impianto in parola, spetta una tariffa agevolata ai sensi del "Disciplinare per il ristoro premiale a favore dei comuni interessati da impianti pubblici per il trattamento della frazione organica", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 434 del 03/08/2020. La tariffa applicata è ridotta nella misura del 33% sia per la FORSU e che per lo strutturante (sfalci).

Alla luce di ciò, la tariffa unitaria di piano (TUP), espressa in euro/t, riferita alle componenti di costo previste nel piano economico-finanziario per il primo anno di gestione risulta la seguente:

Tariffa smaltimento rifiuti	
Tariffa applicata 20.01.08 Comune Eboli	90
Tariffa applicata 20.02.01 Comune Eboli	31
Tariffa applicata 20.01.08 Altri comuni	135
Tariffa applicata 20.02.01 Altri comuni	45
<b>Tariffa a copertura</b>	<b>105,3</b>

La Società ipotizza che la tariffa rimarrà invariata fino all'anno 2026. Durante l'arco di piano, per far fronte ai maggiori costi di lungo periodo, sono previsti due incrementi della stessa:

- nel 2027 per 1,93 €/ton formando una tariffa pari a 107,2 €/ton;
- nel 2033 per 1,00 €/ton, grazie al quale la tariffa si attesta pari a 108,2 €/ton.

# PIANO INDUSTRIALE 2021 – 2035

## CONTO ECONOMICO - ASSUMPTIONS



### Costi per materie prime

Negli anni di piano, i **costi per materie prime** registrano un andamento strettamente correlato alle quantità di rifiuti in entrata lavorate dall'impianto di Eboli. Tale voce comprende costi per:

- **Carburanti e Lubrificanti:** per tale voce di costo, nell'anno 2021, sono stimati circa 50 €/k sulla base dei consumi e dei relativi costi per il carburante di impianti fissi e mobili. Tale assunzione deriva dalla considerazione della media storica dei costi sostenuti dal conduttore (ditta Ladurner S.r.l.), dal 2017 al 2020 di circa 47 €/k annui, trasmessi all'Ente d'Ambito dal Comune di Eboli.
- Le altre spese per **materie prime** riguardano costi che si renderanno necessari contestualmente all'acquisto dei macchinari (n°2 pale gommate, n°1 spazzatrice). e riguardano principalmente materie come l'olio motore, il carburante e gli pneumatici. Tali materie sono stimate puntualmente dal management sulla base della sua pregressa esperienza che ha permesso di prevedere un costo annuo di mantenimento dei macchinari pari a circa 42 €/k l'anno. Nello specifico, per una pala gommata:
  - il costo dell'olio è stimato ipotizzando una percorrenza del mezzo annua pari a 24.000 km, un consumo dell'olio pari a 0,0045 l/km e un costo dello stesso pari a 6 €/l.
  - Il costo del carburante è calcolato sulla base della percorrenza del mezzo, del consumo medio di carburante pari a 6 l/ora e del costo del carburante pari a 1,18 €/l.
  - Il costo degli pneumatici è ipotizzato considerando il numero degli stessi pari a 4, i km totali annui che si stima percorrerà il mezzo, il costo di ogni pneumatico pari a 400 €/cad. e la durata di uno pneumatico pari a 25.000 km.

Per la spazzatrice:

- il costo dell'olio è stimato ipotizzando una percorrenza del mezzo annua pari a 7.000 km, un consumo dell'olio pari a 0,0070 l/km e un costo dello stesso pari a 6 €/l.
- Il costo del carburante è calcolato sulla base della percorrenza del mezzo, del consumo medio di carburante pari a 6 l/ora e del costo del carburante pari a 1,18 €/l.
- Il costo degli pneumatici è ipotizzato considerando il numero degli stessi pari a 4, i km totali annui che si stima percorrerà il mezzo, il costo di ogni pneumatico pari a 250 €/cad. e la durata di uno pneumatico pari a 30.000 km.

# PIANO INDUSTRIALE 2021 – 2035

## CONTO ECONOMICO - ASSUMPTIONS



### Costi per servizi

Per gli anni di piano i **costi per servizi** sono così composti:

- Il **monitoraggio ambientale** è un costo previsto nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, rilasciata dagli uffici regionali competenti. Tale attività è svolta dal Comune di Eboli, in qualità di soggetto gestore dell'impianto. Pertanto, per l'anno 2021, il costo è stimato per circa 15 €/k tenendo conto degli ultimi prezzi applicati per tali servizi e risulta essere in linea con la media storica dei costi sostenuti dal conduttore (ditta Ladurner S.r.l.), dal 2017 al 2020 e pari a circa 13,7 €/k, trasmessi all'Ente d'Ambito dal Comune di Eboli.
- I **costi per abbattimento odori e sanificazione** considerano i costi di abbattimento odori con soluzione idonea nebulizzata nei punti sensibili da effettuare sulla base delle prescrizioni degli Enti preposti e la sanificazione degli spazi adibiti a viabilità interna tramite idoneo disinfettante da effettuare con cadenza periodica. Per l'anno 2021, la EcoAmbiente Salerno ha eseguito di recente un'indagine di mercato per attività simili, che ha restituito un costo annuale di ca. 28 €/k. Per gli anni seguenti l'andamento di tale costo risente dell'effetto inflattivo determinato sulla base dell'inflazione media per gli anni 2017/2026 pari a 0,97% (fonte: IMF).
- I **costi per le attività di disinfestazione** derivano da interventi periodici necessari per la salubrità degli ambienti di lavoro e per migliorare le condizioni ambientali di gestione dell'impianto. Tali costi sono stati stimati puntualmente dal management sulla base dell'ampia esperienza che la Società EcoAmbiente Salerno vanta nel settore. Per tutti gli anni di piano, si prevede di effettuare:
  - n° 30 interventi annui di disinfestazione per un costo unitario pari a 60 €;
  - n° 24 interventi annui di deblattizzazione per un costo unitario pari a 40 €;
  - n° 48 interventi annui di derattizzazione per un costo unitario pari a 40 €;
  - n° 48 interventi annui di disinfezione per un costo unitario pari a 40 €;
  - Interventi di sanificazione degli ambienti a tutela del virus COVID-19 per un importo annuo pari a 3 €/k.

Durante tutto l'arco di piano l'andamento di tale costo risente dell'effetto inflattivo determinato sulla base dell'inflazione media per gli anni 2017/2026 pari a 0,97% (fonte: IMF).

# PIANO INDUSTRIALE 2021 – 2035

## CONTO ECONOMICO - ASSUMPTIONS



### Costi per servizi

- I **costi per manutenzione** considerano il costo della manutenzione ordinaria e programmata delle parti elettromeccaniche e delle strutture. La stima di detti costi è calcolata tendendo in considerazione la media dei costi sostenuti dal conduttore (ditta Ladurner S.r.l.), dal 2017 al 2020, trasmessi all'Ente d'Ambito dal Comune di Eboli. In virtù di ciò il costo annuo stimato è pari a 200 €/k mantenendo costante la relativa incidenza sulle quantità di rifiuti in entrata.
- I **costi per le utenze** sono calcolati sulla base della media storica degli stessi desunta dai costi sostenuti dal conduttore (ditta Ladurner S.r.l.), dal 2017 al 2020, trasmessi all'Ente d'Ambito dal Comune di Eboli. Per tutti gli anni di piano, tali costi sono stimati pari a 200 €/k e constano di una parte fissa e di una parte variabile, quest'ultima strettamente correlata all'andamento flat delle quantità.
- Il **costo per lo smaltimento dei rifiuti in uscita** è puntualmente stimato dal management della Società tenendo in considerazione sia le quantità risultanti dai MUD trasmessi dal soggetto gestore (ma altresì tenendo conto dell'andamento di gestioni similari) sia i relativi costi unitari (€/ton) desunti da tariffe vigenti. Sulla base delle possibili variazioni delle tariffe durante gli anni di piano, tale costo è prudenzialmente mantenuto flat nel tempo. Nello specifico, si prevede di gestire i seguenti rifiuti in uscita:
  - 19 12 12 (sovalli) per circa 2.700 ton per una tariffa pari a €/ton 200,00;
  - 16 10 02 (soluzioni acquose di scarto) per circa 1.500 ton per una tariffa pari a €/ton 55,00;
  - 19 07 03 (percolato) per circa 500 ton per una tariffa pari a €/ton 110,00;
  - 19 05 03 (compost fuori specifica) per circa 400 ton per una tariffa pari a €/ton 200,00;
  - 20 03 04 (fanghi) per circa 1,94 ton per una tariffa pari a €/ton 28,00;
- Nell'anno 2021 la EcoAmbiente Salerno prevede di stanziare circa 18 €/k per la **figura di Responsabile tecnico dell'impianto** (riferita all'autorizzazione all'esercizio dello stesso ex art. 208 del D. Lgs 152/2006) che sarà ricoperta da personale interno alla Società di gestione, al quale è, pertanto, attribuito un costo relativamente alle ore di impegno, parametrizzato al costo di un livello 8 di CCNL Fise-Assoambiente. Negli anni seguenti, l'andamento di tale costo risente dell'effetto inflattivo determinato sulla base dell'inflazione media per gli anni 2017/2026 pari a 0,97% (fonte: IMF).

# PIANO INDUSTRIALE 2021 – 2035

## CONTO ECONOMICO - ASSUMPTIONS



### Costi per servizi

- Nell'anno 2021, per il calcolo dei **ristori previsti per impianti di trattamento delle frazioni organiche da raccolta differenziata** è stato preso in considerazione il “Disciplinare per il ristoro premiale a favore dei comuni interessati da impianti pubblici per il trattamento della frazione organica”, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 434 del 03/08/2020. Tale costo è calcolato sulla base di una tariffa che si attesta tra i 3,12 €/ton e i 5,00 €/ton. e in relazione alla % di raccolta differenziata che i comuni riescono ad accumulare. Per l'anno 2021, dato l'andamento in diminuzione della % di raccolta differenziata negli anni 2018-2019, si ipotizza di conferire al comune di Eboli la tariffa minima pari a 3,12 €/ton. Per gli anni seguenti, è stato ipotizzato l'aumento % di RD pari al CAGR dell'1,5% (anni 2014-2019) relativo alla produzione di raccolta differenziata nel comune di Eboli in linea con la maggiore crescita del medesimo valore per quanto riguarda la Provincia di Salerno.
- Ai fini di una gestione prudentiale dell'impianto, sono stati stimati dal management della EcoAmbiente Salerno i costi per **Polizze Ambientali** a partire dall'anno 2021. Per il primo anno di piano, tali polizze sono calcolate sulla base alle caratteristiche dell'impianto di Eboli (tonnellate di rifiuti trattati al giorno, operazioni effettuate- D15-R13 e da R1 a R12), mentre per gli anni seguenti l'andamento di tale costo risente dell'effetto inflattivo determinato sulla base dell'inflazione media per gli anni 2017/2026 pari a 0,97% (fonte: IMF).
- La Società ha previsto di sostenere dei costi aggiuntivi inerenti **alla manutenzione dei macchinari** a seguito dell'acquisto delle 2 pale gommate e della spazzatrice. Il management della EcoAmbiente Salerno, sulla base di pregresse esperienze nel settore, ha puntualmente stimato il fabbisogno di manutenzione annua dei macchinari suddetti che si attesta pari al 4% del costo di acquisto. Nello specifico si stima di spendere 4 €/k annui per la manutenzione della Spazzatrice a fronte di un costo dell'investimento pari a 120 €/k e 16 €/k annui per interventi manutentivi sulle due Pale gommate calcolati sul costo dell'investimento complessivo pari a 400 €/k. Si evidenzia che, in ottica prudentiale, tali spese di manutenzione non sono state capitalizzate ma spesate interamente negli esercizi di riferimento. Tale voce, al 2021, assume un importo complessivo di circa 21 €/k annui.
- I **costi per consulenza** sono calcolati sulla base della media storica degli stessi desunta dai costi sostenuti dal conduttore (ditta Ladurner S.r.l.), dal 2017 al 2020 pari a circa 103 €/k annui, trasmessi all'Ente d'Ambito dal Comune di Eboli. Nell'anno 2021, infatti, tali costi sono stimati per circa 103 €/k. Per gli anni seguenti l'andamento di tale costo risente dell'effetto inflattivo determinato sulla base dell'inflazione media per gli anni 2017/2026 pari a 0,97% (fonte: IMF).

# PIANO INDUSTRIALE 2021 – 2035

## CONTO ECONOMICO - ASSUMPTIONS



### Costi per godimento beni di terzi

- **Costi per godimento beni di terzi:** la Società intende ricorrere all'utilizzo di beni in leasing (n°2 pale gommate) soltanto per i primi 3 anni di piano, a seguito dei quali, la stessa provvederà al riscatto dei relativi beni. I costi annui del noleggio sono stati puntualmente stimati dalla Società e si attestano intorno ai 120 €/k annui. Tali costi comprendono l'utilizzo del cespite nonché il pagamento dei relativi costi di gestione. In merito alla spazzatrice, la Società intende ricorrere al noleggio del bene soltanto per i primi 2 anni di piano, a seguito dei quali, la stessa provvederà all'acquisto dei relativi beni. I costi annui del noleggio (comprensivi dell'utilizzo del cespite e dei relativi costi di gestione dello stesso) sono stati puntualmente stimati dalla Società e si attestano pari a 30 €/k.



### Costi per il personale

- **Costi per il personale:** la Società EcoAmbiente, a seguito di un sopralluogo dell'impianto, ha puntualmente stimato il fabbisogno di personale necessario per gli anni di piano. Di seguito il dettaglio:
  - n° 1 Capo impianto
  - n° 2 addetti amministrativi
  - n° 1 addetto generico
  - n° 1 guardiano
  - n° 1 personale di struttura
  - n° 3 palisti

Durante l'arco di piano i costi del personale riflettono l'andamento del tasso nominale medio 2017-2020 di aumento del Salari in Italia (Fonte: EIU) pari a 0,83%.

# PIANO INDUSTRIALE 2021 – 2035

## STATO PATRIMONIALE



Stato Patrimoniale €/000	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E	2035E
<b>B) Immobilizzazioni</b>	-	-	105.000	287.161	222.871	158.581	94.290	30.000	365.000	300.000	355.000	290.000	225.000	160.000	95.000
I- Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II- Immobilizzazioni materiali	-	-	105.000	287.161	222.871	158.581	94.290	30.000	365.000	300.000	355.000	290.000	225.000	160.000	95.000
III- Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C) Attivo circolante</b>	452.988	447.820	469.010	401.692	488.278	571.255	686.971	779.259	477.017	570.426	539.447	624.040	722.465	808.181	893.453
I- Rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
II- Crediti	413.679	416.126	409.322	397.377	399.494	400.053	402.936	405.130	405.931	406.306	406.892	407.484	408.422	410.728	411.347
a) crediti verso clienti	151.628	151.753	152.823	152.823	152.823	152.823	156.748	156.767	156.787	156.787	156.787	156.787	158.820	158.830	158.841
5-bis) Crediti tributari	262.051	264.373	256.499	244.554	246.671	247.230	246.188	248.363	249.144	249.519	250.105	250.697	249.601	251.898	252.507
5-quater) Crediti verso altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IV- Disponibilità liquide	39.309	31.694	59.688	4.315	88.784	171.202	284.035	374.128	71.086	164.120	132.555	216.557	314.043	397.453	482.106
1) depositi bancari e postali	39.309	31.694	59.688	4.315	88.784	171.202	284.035	374.128	71.086	164.120	132.555	216.557	314.043	397.453	482.106
2) assegni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D) Ratei e risconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attivo</b>	452.988	447.820	574.010	688.853	711.149	729.836	781.261	809.259	842.017	870.426	894.447	914.040	947.465	968.181	988.453
<b>A) Patrimonio netto</b>	108.554	112.271	222.424	333.601	340.484	343.035	368.615	389.786	406.005	417.738	424.945	427.586	439.816	447.399	450.295
I- Capitale sociale	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
IV- Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
V- Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-	108.554	212.271	222.424	233.601	240.484	243.035	268.615	289.786	306.005	317.738	324.945	327.586	339.816
Riserva Straordinaria	-	-	8.554	12.271	22.424	33.601	40.484	43.035	68.615	89.786	106.005	117.738	124.945	127.586	139.816
Versamenti in conto capitale	-	-	100.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	8.554	3.717	10.153	11.177	6.883	2.551	25.579	21.171	16.220	11.733	7.207	2.641	12.230	7.583
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.554	3.717	10.153	11.177	6.883	2.551	25.579	21.171	16.220	11.733	7.207	2.641	12.230	7.583	2.895
B) Fondi per rischi e oneri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	14.556	29.450	44.467	59.607	74.873	90.265	105.783	121.430	137.206	153.111	169.149	185.318	201.621	218.058	234.631
<b>D) Debiti</b>	329.878	306.100	307.120	295.645	295.792	296.536	306.863	298.043	298.806	299.576	300.353	301.136	306.027	302.724	303.528
4) debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7) Debiti verso fornitori	247.431	247.666	245.408	235.653	235.900	236.150	236.402	236.656	236.913	237.173	237.434	237.699	237.966	238.235	238.507
12) Debiti tributari	45.068	20.746	23.713	21.680	21.263	21.439	31.193	21.794	21.974	22.155	22.338	22.522	26.809	22.895	23.084
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.380	37.688	37.999	38.312	38.628	38.947	39.268	39.592	39.919	40.248	40.580	40.915	41.253	41.593	41.936
14) Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E) Ratei e Risconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passivo</b>	452.988	447.820	574.010	688.853	711.149	729.836	781.261	809.259	842.017	870.426	894.447	914.040	947.465	968.181	988.453

# PIANO INDUSTRIALE 2021 – 2035

## STATO PATRIMONIALE - ASSUMPTIONS



### Investimenti

Per le attività di gestione (movimentazione del rifiuto, caricamento, ecc...) è previsto l'acquisto di n. 2 mezzi meccanici tipo pala gommata, mentre per l'attività di spazzamento della viabilità e dei piazzali è previsto l'utilizzo di una spazzatrice. Per tali mezzi d'opera (vita utile 8 anni) il calcolo dei costi si fonda su ipotesi gestionali assunte in funzione di esperienze analoghe e su indagini di mercato recenti effettuate dalla Società. Precisamente:

- N° 2 pale gommate nel 2024 e N° 2 pale gommate nel 2029. Per questa tipologia di attrezzature sarà valutata l'opportunità di adottare l'opzione di acquisto del bene in leasing con pagamento di canone mensile per circa anni tre e con canone finale di riscatto al 2024. Il prezzo di acquisto di tali macchinari è di circa di 200 €/k cadauno. Nel 2024 il prezzo di riscatto è stato calcolato tenendo in considerazione i tre canoni annuali di leasing pagati negli anni precedenti, determinando un valore di circa 123 €/k cadauno.
- N° 1 spazzatrice nel 2023 e N° 1 spazzatrice 2032. Per questa tipologia di bene, analogamente sarà valutata l'opzione di acquisto in misura prioritaria, dopo il primo anno di gestione (2022), in quanto occorre avere contezza delle ore effettive di lavoro, dei chilometri di percorrenza nonché delle caratteristiche tecniche più consone al servizio da svolgere nell'area dell'impianto. A tal fine sarà opportuno effettuare un noleggio full service per il 2021 e 2022. Il prezzo di acquisto di tali macchinario è di circa 120 €/k.



### Crediti Commerciali

I Crediti Commerciali sono stimati con dei DSO medi di 30 giorni considerando una svalutazione annuale dello 0,5% con una previsione di incasso del credito nel quarto anno successivo alla svalutazione. Tale assunzione prudenziale si basa sull'ipotesi che spesso la pubblica amministrazione possa incorrere in ritardi di alcuni pagamenti, ma al tempo stesso essere considerati ad incasso certo.



### Debiti Commerciali

I Debiti Commerciali sono stimati con dei DPO medi di 60 giorni fatte alcune eccezioni:

- per il monitoraggio ambientale, l'acquisto delle attrezzature e gli oneri diversi di gestione è previsto il pagamento in una unica soluzione entro l'anno;
- per le utenze è previsto un pagamento a 45 gg;
- per il responsabile tecnico (*outsourcing*), consulenze, polizze ambientali e per l'affitto delle attrezzature è previsto un pagamento a 30 gg.

# PIANO INDUSTRIALE 2021 – 2035

## STATO PATRIMONIALE - ASSUMPTIONS



### Rimanenze

Non sono state stimate rimanenze di materie prime alla fine dell'anno poiché è stato previsto che la totalità delle stesse siano impiegate durante l'esercizio.



### Debiti e Crediti Tributari e Verso Istituti Previdenziali

Le altre attività e le altre passività sono composte prevalentemente dal Credito IVA, dai debiti/crediti IRES e IRAP e dai debiti verso istituti previdenziali.

Si segnala che si prevede annualmente di richiedere rimborsi per il credito Iva maturato nell'anno.

In particolare, i debiti previdenziali sono composti dagli oneri sociali a carico dell'azienda e dagli oneri sociali a carico dipendenti.



### Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è composto dal capitale sociale pari a 100 k/€ e dall'utile generato durante gli anni di piano totalmente utilizzato come fonte di autofinanziamento. Si fa presente che all'interno del presente piano non risulta movimentata la voce di riserva legale in quanto il presente progetto di investimento sarà interamente gestito per mezzo del patrimonio della Ecoambiente Salerno, la quale, al fine di poter far fronte finanziariamente agli investimenti pianificati per l'acquisto delle attrezzature descritte in precedenza, dedicherà al progetto risorse pari ai versamenti in conto capitale ipotizzati negli anni 2023 e 2024 (pari a 100 k/€ cad.).

# PIANO INDUSTRIALE 2021 – 2035

## RENDICONTO FINANZIARIO



Rendiconto Finanziario €/000	2021E	2022E	2023E	2024E	2025E	2026E	2027E	2028E	2029E	2030E	2031E	2032E	2033E	2034E	2035E
<b>EBITDA</b>	<b>34.116</b>	<b>27.477</b>	<b>51.708</b>	<b>102.613</b>	<b>96.742</b>	<b>90.819</b>	<b>123.443</b>	<b>117.415</b>	<b>111.334</b>	<b>105.198</b>	<b>99.009</b>	<b>92.765</b>	<b>106.465</b>	<b>100.110</b>	<b>93.699</b>
<b>Variazione Capitale Circolante</b>	<b>(84.870)</b>	<b>(27.296)</b>	<b>6.754</b>	<b>(600)</b>	<b>(3.040)</b>	<b>(885)</b>	<b>6.354</b>	<b>(12.105)</b>	<b>(1.127)</b>	<b>(695)</b>	<b>(899)</b>	<b>(898)</b>	<b>2.854</b>	<b>(6.710)</b>	<b>(915)</b>
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali (netto svalutaz)	(152.698)	(1.196)	(2.140)	(1.070)	(1.070)	(1.070)	(5.014)	(1.109)	(1.109)	(1.090)	(1.090)	(1.090)	(3.133)	(1.110)	(1.110)
Aumento / (diminuzione) dei debiti commerciali	247.431	235	(2.258)	(9.755)	247	250	252	254	257	259	262	264	267	270	272
(Aumento) / diminuzione delle rimanenze	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Variazione di altre attività correnti	(262.051)	(2.322)	7.874	11.945	(2.117)	(559)	1.041	(2.175)	(781)	(375)	(586)	(592)	1.095	(2.296)	(609)
Variazione di altre passività correnti	82.448	(24.014)	3.278	(1.720)	(100)	494	10.075	(9.075)	506	511	515	519	4.624	(3.573)	532
Variazione netta fondo TFR	14.556	14.894	15.017	15.141	15.266	15.392	15.519	15.647	15.776	15.906	16.037	16.169	16.303	16.437	16.573
Variazione netta fondo rischi e oneri	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Imposte sul reddito correnti, anticipate e differite	(24.492)	(22.690)	(25.485)	(26.076)	(24.498)	(22.907)	(32.484)	(30.864)	(29.024)	(27.376)	(25.712)	(24.034)	(28.135)	(26.427)	(24.704)
<b>Flusso di cassa netto generato dall'attività OPERATIVA (A)</b>	<b>(60.691)</b>	<b>(7.615)</b>	<b>47.993</b>	<b>91.078</b>	<b>84.469</b>	<b>82.418</b>	<b>112.833</b>	<b>90.093</b>	<b>96.958</b>	<b>93.034</b>	<b>88.434</b>	<b>84.002</b>	<b>97.486</b>	<b>83.410</b>	<b>84.653</b>
Immobilizzazioni Immateriali	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Immobilizzazioni Materiali	---	---	(120.000)	(246.451)	---	---	---	---	(400.000)	---	(120.000)	---	---	---	---
Immobilizzazioni Finanziarie	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Altre attività finanziarie correnti	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
<b>Flusso di cassa assorbito dall'attività di INVESTIMENTO (B)</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>(120.000)</b>	<b>(246.451)</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>(400.000)</b>	<b>---</b>	<b>(120.000)</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
Proventi (Oneri) finanziari	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Aumento / (diminuzione) dei debiti finanziari ed altre passività correnti	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Aumento / (diminuzione) dei debiti finanziari ed altre passività non correnti	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Variazione patrimonio netto	100.000	---	100.000	100.000	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>100.000</b>	<b>---</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>	<b>---</b>
<b>Flusso di cassa (D) = (A) + (B) + (C)</b>	<b>39.309</b>	<b>(7.615)</b>	<b>27.993</b>	<b>(55.373)</b>	<b>84.469</b>	<b>82.418</b>	<b>112.833</b>	<b>90.093</b>	<b>(303.042)</b>	<b>93.034</b>	<b>(31.566)</b>	<b>84.002</b>	<b>97.486</b>	<b>83.410</b>	<b>84.653</b>
Disponibilità liquide iniziali	0	39.309	31.694	59.688	4.315	88.784	171.202	284.035	374.128	71.086	164.120	132.555	216.557	314.043	397.453
Disponibilità liquide finali	39.309	31.694	59.688	4.315	88.784	171.202	284.035	374.128	71.086	164.120	132.555	216.557	314.043	397.453	482.106

- **Flusso di cassa 2021- 2035:** La Società, attraverso la capacità di generare cassa nel medio/lungo periodo, riesce a far fronte ai propri impegni finanziari verso i fornitori e a coprire alcuni investimenti ordinari necessari per il proseguimento delle attività di gestione operativa (p.e. acquisto dei macchinari e attrezzature).